

## L'ADOLESCENZA



L'adolescenza è un periodo molto difficile da attraversare perché hai infiniti dubbi in ogni situazione. L'attenzione è rivolta alla ricerca continua di soluzioni, ma non sempre le trovi. Problematici sono anche i rapporti con coetanei, genitori e parenti. Anche esprimere i sentimenti, le opinioni o i propri giudizi è complicato perché si ha sempre paura di essere giudicati dagli altri. E' un mondo complesso! Questo periodo è costellato da scelte difficili che decidono il futuro della vita e gli ostacoli non sono pochi. Ma nell'adolescenza non ci sono solo aspetti negativi, troviamo anche cose belle e divertenti. Esperienze caratteristiche di questa età ti possono aiutare per il resto della vita: ad esempio più libertà concessa dai genitori e più responsabilità. Si comincia anche a stringere amicizie che potrebbero durare per sempre. A questa età i ragazzi, naturalmente spinti dal desiderio di felicità e di realizzazione di sé, cercano il divertimento, a volte in maniera sbagliata ed eccessiva. Ciò li porta a sbagli e ad errori spesso irrimediabili. Ma normalmente l'aiuto discreto di adulti, educatori e amici suggerisce di cercare nelle piccole cose di ogni giorno la sorgente del gusto per la vita e il significato di ogni momento della propria esistenza. In questo numero del nostro giornalino trattiamo del divertimento e proponiamo i risultati di un sondaggio che ha interessato tutta la scuola. Segnaliamo inoltre articoli sulla pace e sull'amicizia, racconti di esperienze di nostri compagni, recensioni di film. Infine vi consigliamo di non trascurare le pagine dedicate allo sport. Buona lettura!

*Federico Duò e Valentino Marchesan*

## BUON DIVERTIMENTO!

Secondo il dizionario *Devoto Oli* il divertimento "può servire a sollevare l'animo dalle azioni quotidiane, dalle fatiche del lavoro, dalle preoccupazioni. E' svago, spasso, passatempo." Per noi divertimento è stare bene con gli altri, saper essere felici senza essere esibizionisti. Ci si può infatti divertire semplicemente, stando assieme agli amici, e non è necessario saltare da un'altezza di 60 metri! Vogliamo vedere se poi all'ospedale ci si diverte!! Al giorno d'oggi si confonde troppo spesso il vero significato del divertimento e si pensa sia una cosa difficile, raggiungibile solo con imprese molto pericolose. Riteniamo invece che il vero divertimento consista nel gioire per le piccole cose di ogni giorno: uscire con gli amici, ridere per delle battute, andare al luna park e fare shopping. Se sei in armonia con te stesso e con le persone che ti circondano, il divertimento è assicurato. Anche se a volte si litiga, basta pensare ai bei momenti passati insieme per fare pace. Per noi un'esperienza di divertimento è partecipare al coro della chiesa di Borgo San Giovanni. Le prove sono al mercoledì e ci troviamo la domenica a Messa. Molti giovani pensano che sia una cosa noiosa, invece al coro ci si diverte molto. E' un modo per stare insieme agli amici e Don Giovanni ci insegna il vero significato del cantare davanti a Dio. Le canzoni sono molto orecchiabili e ricche di significato. Vogliamo cercare di trasmettere, soprattutto ai giovani, la gioia che si prova a donare tutto al Signore e a credere in Lui. Alle prove, tra una canzone e l'altra, ci scambiamo delle battute e, anche quando sbagliamo, troviamo sempre il modo per riderci sopra. Spesso ci invitano a cantare per matrimoni o ricorrenze varie e questo ci rende molto felici perché vuol dire che il nostro impegno dà frutto. Nel coro siamo molto uniti anche se di età diverse. Pensiamo che non serva avere molto per divertirsi: bastano piccole cose, se il cuore sa vederle grandi. Basta una canzone perché si aprano orizzonti di felicità!!

*Chiara Dinarello e Anna Fiorentin*



# L'amicizia è...

- ... una cosa meravigliosa, un sentimento fantastico,
- ... girare il mondo, attraversare oceani pur di ritrovare l' amico,
- ... lavoro di squadra, sostegno e lealtà,
- ... conoscersi pian piano e, attraverso la conoscenza dell' altro, conoscere meglio se stessi,
- ... un legame indistruttibile,
- ... capirsi senza dire una parola,
- ... aiutarsi nel momento del bisogno,
- ... un amore sconfinato che supererà ogni ostacolo,
- ... il tesoro più grande di tutti !

*Classe II A*

## "A" come AMICIZIA

Amicizia è afferrare il cellulare senza nemmeno rendersene conto e digitare il numero dell'altro soltanto per il bisogno di sentire la sua voce, di sentirlo vicino. E' come se l'amico ti portasse in un altro mondo, dove si ride e si scherza e dove la parola "tristezza" non esiste. Ma una vera amicizia non si basa soltanto su sorrisi e chiacchierate. Anche i litigi servono: fanno capire quanto una persona sia importante per te.

Se avete un amico molto fedele, potete confidargli i vostri segreti. Se il vostro amico è nei guai con un bullo, non dovete stare a guardare, ma dovete reagire e fare che quel bullo si allontani dal vostro amico. Un vero amico c'è sempre nei momenti più difficili e ti conforta quando tu ne hai bisogno. Gli amici sono persone speciali, sono come angeli custodi. Niente può dividere due veri amici, neanche l'oceano più profondo o il deserto più grande. L' amicizia è un sentimento speciale che nasce dal cuore e si manifesta solo con le persone che tu ritieni speciali. Non cresce certo in un giorno, va coltivata con cura e amore. Gli amici hanno bisogno l'uno dell' altro come un fiore ha bisogno della pioggia per aprirsi e mostrare la sua bellezza. I veri amici amano condividere i momenti preziosi che la vita riserva loro, come le piccole cose dell' esistenza per cui vale la pena vivere ogni giorno. Il falso amico è come l' ombra che ci segue finché dura il sole, poi sparisce.

L' amicizia è una gran cosa e quanto sia grande non lo si può esprimere a parole. Bisogna provare per credere!!!

*Classe II A*



## PACE: AMICIZIA FRA I POPOLI

La pace? Che parola è questa? Quattro lettere, mille significati. Questa parola è molto diffusa nel mondo. Sentiamo parlare ovunque di pace: in televisione, per radio, nella vita di ogni persona. Ma la pace non è solo una parola, non è semplicemente un simbolo; è una realtà che unisce, per non lasciar spazio alla guerra. Pace è fratellanza, amore, sincerità verso il prossimo. E' un legame prezioso che indica realmente quello che una persona racchiude dentro di sé, come in uno scrigno: la purezza e la saggezza dell'anima. Sono molte le guerre che vengono combattute in molte parti del mondo. Sembra che gli uomini non siano capaci di vivere senza uccidersi. La pace non è solo assenza della guerra, ma è effettiva costruzione di un mondo più giusto per tutti. A questo proposito è interessante citare un'iniziativa di questo periodo: il Concorso Coldiretti "I bambini conoscono la pace" a cui noi stiamo partecipando. In questo concorso si cerca di rappresentare attraverso un disegno come i bambini di tutto il mondo conoscono la pace. Ci auguriamo che tutti cerchino la pace superando ogni egoismo e prepotenza!

*Alessia Bardella, Gabriele Brentan,  
Anna Bellemo, Anna Boscolo*

## UN POSTER PER LA PACE

Sabato 12 novembre presso l'Auditorium di Chioggia si è svolta la manifestazione per la premiazione dei vincitori del 24° concorso internazionale "Un poster per la pace" indetto dal Lions Club Chioggia - Sottomarina. Al concorso hanno partecipato tutte le scuole medie di Chioggia e 595 sono stati i ragazzi che hanno disegnato la pace. Tra questi sono stati premiati i primi 5 di ogni scuola (molti a pari merito). Il tema del concorso di quest'anno è stato "I bambini conoscono la pace". Sette le scuole medie che hanno partecipato all'iniziativa e i ragazzi, stimolati dai docenti, hanno realizzato pregevoli elaborati di altissima qualità. Volere la pace significa combattere l'indifferenza che è nei nostri cuori e nelle nostre azioni, significa combattere la violenza. Gabriele Brentan, Monica Ardizzon, Anna Fiorentin della IIIA hanno ottenuto rispettivamente il secondo, il quarto e il quinto posto. Tra tutti i primi classificati la commissione ha scelto il poster di Riccardo Zennaro della IIIC della nostra scuola come miglior poster delle scuole medie partecipanti. Questo poster verrà selezionato a livello nazionale e poi, speriamo, internazionale, diventando in fase finale un francobollo delle Nazioni Unite. Incrociamo le dita aspettando, chissà, questa splendida notizia!

*Monica Ardizzon, Gabriele Brentan,  
Anna Fiorentin*

# CERVIA E RIMINI, TRA SALINE ED ECOLOGIA

Il 9 novembre le classi II A e II D sono andate a visitare le saline di Cervia e la fiera del riciclaggio a Rimini. Il viaggio è stato lungo ma divertente perché abbiamo potuto socializzare con i nostri coetanei.

Quando finalmente siamo arrivati alle saline, siamo stati accolti da Giovanni, la guida che ci ha condotti in una sala e ci ha spiegato come si produce il sale e quali sono i vari tipi di uccelli che abitano nelle saline. Poi ci ha fatto fare una passeggiata lungo un canale per vedere le piante che esistono e soprattutto gli uccelli in volo o nascosti tra le canne. Abbiamo visto delle garzette, cormorani, ma sfortunatamente non siamo riusciti a vedere i fenicotteri. Questi ultimi hanno il loro caratteristico colore a causa di microscopici gamberetti rosa.

Ci siamo fermati a pranzare in una stanza dello stabilimento del parco naturalistico. In seguito siamo andati al negozio di souvenir.

Siamo saliti in autobus con destinazione la fiera del riciclaggio di Rimini. Ci hanno fatto giocare con l'ecologgioco: un gioco economico e divertente costituito da patatine di amido di mais e colorante alimentare: bagnate, si attaccano fra loro. Ciliegina sulla torta, abbiamo visto uno spettacolo dove due persone creavano a mano oggetti di vetro. Ci ha molto sorpreso soprattutto la facilità con cui maneggiavano, attraverso lunghi bastoni di ferro, questa sostanza che noi siamo abituati a trovare fredda e compatta.

In questo viaggio abbiamo appreso cose nuove, a noi del tutto sconosciute, e le attività proposte ci hanno permesso di sviluppare un'eccezionale manualità creativa dando libero sfogo alla nostra fantasia.

*Mariavittoria Boscolo, Valentina Boscolo,  
Stefania Lazzaretto, Martina Liviero,  
Chiara Penzo, Cecilia Tiozzo*



## IL PIANETA ROSA

Racconto di un viaggio immaginario



Dopo nove giorni e otto notti a bordo di un'astronave, scorsi un pianeta tutto rosa che mi stupì molto. C'era gente stranissima: tutti avevano un solo occhio al centro della faccia. Una ragazza della mia età mi si avvicinò e mi chiese da dove venivo. "Dalla Terra!" le risposi. E lei mi spiegò che ci trovavamo su Pinky, il pianeta senza odio né guerra dove regnavano pace e serenità. Mi affascinava un pianeta dove tutti potevano essere amici. Chiesi poi a quella ragazza se andava a scuola. Lei mi rispose di no spiegandomi che in quel mondo funzionava tutto al contrario: dai 5 ai 45 anni si lavorava e poi si andava a scuola. Questa cosa, a me, parve un po' strana perché mi sembrava impossibile lavorare senza saper parlare bene la lingua, fare i conti, conoscere il territorio! Mi girai. Vidi un panorama meraviglioso. C'erano alte montagne ricoperte di neve rosata e, più vicino, delle colline con immense foreste. Gli alberi delle foreste avevano il tronco marrone e la chioma fucsia. Dai rami pendevano strani frutti simili a pietre preziose. Dall'altra parte c'era un fiume. Le sue acque erano trasparenti e vi si potevano distinguere pesci di diversi tipi e colori: rossi, blu, verdi, gialli.

Al di là del fiume scorsi una stalla e la mia nuova amica mi portò a visitarla. Al suo interno non c'erano cavalli normali, ma unicorni. Teneri unicorni tutti bianchi con il corno lilla. Erano molto dolci e simpatici. Passeggiammo un po' e improvvisamente mi accorsi che il mio tempo in quel meraviglioso posto era scaduto. Allora tornai alla mia astronave. Salutai la mia amica promettendole che ci saremmo riviste. Poi partii. Destinazione? Terra!!!

*Lavinia Cichella*

## viaggio nelle scuole superiori.

Martedì 8, mercoledì 9 e venerdì 11 novembre la nostra classe, III A, ha visitato alcune scuole superiori: il Liceo "G. Veronese", l'I.T.I.S. "A. Righi" e l'I.T.C. "Cestari". All'entrata di ciascun istituto siamo stati accolti dai professori, che ci hanno illustrato i vari indirizzi e le attività proposte dalle scuole visitate. In seguito siamo stati condotti nell'aula multimediale di ciascun istituto e, grazie all'uso di un proiettore, sono stati presentati dei power point riguardanti le materie studiate. Durante la visita a ragioneria, ci hanno portato in un laboratorio dove un professore ci ha stupiti con vari esperimenti di fisica, lasciando tutti a bocca aperta. Infine, abbiamo fatto un ultimo giro nelle varie classi di informatica. Queste visite alle scuole superiori sono state molto utili perché ci hanno aiutato a farci un'idea sulle scuole tra cui dovremo scegliere.

*Lorenzo Ravagnan, Eleonora Tiozzo*

## PALACIO REAL DI MADRID



Giovedì 27 ottobre la professoressa di geografia ha proposto agli alunni della IIA di fare una ricerca sulla capitale spagnola Madrid. Ha consigliato, inoltre, di fare il plastico di un edificio o di un monumento presenti nella città. Per mettere in atto quest'opera si sono offerti sette ragazzi. Noi due abbiamo deciso di riprodurre il Palacio Real di Madrid con i LEGO. Un pomeriggio ci siamo trovati e, dopo ore di costruzione, ne è uscito fuori un meraviglioso palazzo.

Il Palacio Real fu costruito intorno al 1619 per opera di Filippo VI. L'attuale palazzo è stato costruito dopo un incendio nel 1700. Ora viene utilizzato esclusivamente per le cerimonie di Stato, mentre fino a cinquant'anni fa era la dimora reale. Nel costruirlo ci siamo divertiti molto, nonostante sia stato difficile. Dopo questa esperienza, pensiamo di costruire un importante edificio per tutte le principali capitali europee!

## PLAZA DE TORO



Un'idea sicuramente sensazionale per approfondire un argomento di geografia è quella di eseguire il plastico di un importante monumento e noi, di nostra iniziativa, abbiamo deciso di ricostruire un edificio di Madrid: la Plaza de Toros de Las Ventas con materiale riciclato. Questo edificio è stato costruito nel 1929 ed è una delle arene più belle della Spagna, dove si svolge la corrida. Molta gente pensa che la corrida sia crudele perché il toro muore quasi sempre. La corrida si svolge da maggio a ottobre. È una delle più antiche manifestazioni folkloristiche spagnole. Lo spettacolo prevede l'intervento di gruppi di toreri con compiti e costumi diversi. Da qualche tempo la corrida, che sottopone gli uomini a gravi rischi, è oggetto di critiche da parte di molti spagnoli.

*Mariavittoria Boscolo,  
Silvia Doria, Giovanna Maria Duse,  
Gloria Marangon, Anna Nicchetto*

## I GIOCHI DI UNA VOLTA

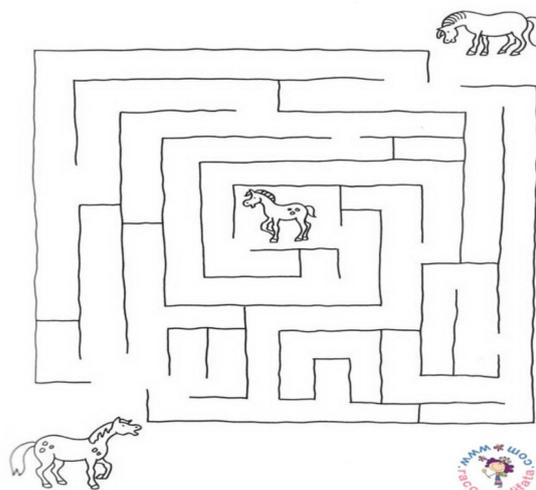
I giochi di una volta erano: campanon, alto di terra, un due tre stella, guardia e ladri, nascondino, calcio, bum bum mago o libero?, strega comanda color, schiaccia sette, asino e palla prigioniera. Questi giochi erano molto divertenti e non causavano danni alla salute. Oggi invece ci sono giochi come il computer, la playstation, uno due tre, xbox360 kinect, nintendo ds, nintendo wii, nintendo 3DS, PSP. I ragazzi oggi giocano in modo diverso rispetto a qualche decennio fa. Ormai anche gli adulti si sono dimenticati dei giochi di una volta. Solo alcuni giochi sono ancora conosciuti dai bambini più piccoli. I giochi di una volta si facevano il più delle volte all'aria aperta. Quando pioveva si giocava in casa con i giochi da tavolo: monopoli, forza quattro, battaglia navale, scarabeo, puzzle e tris. I ragazzi di oggi fanno giochi molto più pericolosi. Per esempio con i petardi fanno scoppiare i bidoni dell'immondizia. Poi fanno anche il parkour... Per loro è un gioco, ma, se cadono da altezze elevate, si possono fare tanto male, rompersi qualcosa o perfino morire. Questi sono giochi molto pericolosi! I ragazzi di oggi dovrebbero capirlo e scegliere altre attività, più educative e gratificanti.

*David Sacchiero*

## LABIRINTO

*Di Eleonora Tiozzo e Luca Vido*

Scopri qual è il percorso più breve per arrivare al centro!



# SONDAGGIO SUL DIVERTIMENTO

Abbiamo chiesto ai nostri compagni di scuola che cos'è per loro il divertimento e come amano divertirsi. Su un totale di 270 alunni, suddivisi in undici classi, alla domanda "Come vorresti passare il pomeriggio?" 232 hanno risposto: "Con gli amici". Alla domanda "Che cos'è il divertimento per voi?" 177 alunni hanno risposto: "Stare con gli amici". Alla domanda "Quale materia vi piace di più?" 84 alunni hanno risposto: "Scienze motorie", 50 alunni hanno risposto: "Francese", 53 alunni hanno risposto: "Arte". L'educazione fisica è, comunque, l'attività preferita dalla maggior parte dei ragazzi. Molti fanno sport anche al di fuori della scuola. Il 15% dei maschi in particolare pratica il calcio. In conclusione, con questa ricerca abbiamo scoperto che ai nostri coetanei piace trascorrere il tempo libero in compagnia!

*Miriam Boscolo, Valentina Caser, Francesca De Bei, Giorgia Smeraldi*

## IN ALLEGRIA

*A cura di Eleonora Tiozzo e Francesco Maria Tiozzo*

Pierino va dalla mamma: "Mamma, ho una notizia buona e una cattiva..." "Inizia da quella buona, caro!"  
"Allora quella buona è che ho preso dieci in matematica!"  
"Bravissimo!!!" E quella cattiva?"  
"Quella cattiva è che non è vero!!!"

Se gli asini sapessero volare... La scuola sarebbe un aeroporto!!!

Perché molti italiani usano la fiat panda? Panda n'giro!!!

Che ci fa una tv in mezzo al mare? Va in onda!

Che ci fa un serpente sul giornale? Striscia la notizia!

Kinder Pinguì è morto, si è schiantato contro un Tronki con la sua Fiesta e, visto che è stato un Kinder Bueno, è andato in Kinder Paradiso....  
Non lo sapevi? Kinder Sorpresa!!!



## MUSIC CORNER

*A cura di Lorenzo Ravagnan*

*Kick Ass*, conosciuto anche come ***Kick Ass (We Are Young)***, è un singolo del cantante pop britannico Mika, pubblicato il 2 Maggio 2010. Il brano, inciso con la collaborazione di RedOne, artista svedese con ascendenze marocchine, è stato pubblicato come singolo dall'etichetta discografica Casablanca. E' stato utilizzato come colonna sonora dell'omonimo film *Kick-Ass* e pubblicato nella colonna sonora ufficiale intitolata *Kick-Ass (music from the Motion picture)*. Si è rivelato un ottimo successo in Italia, in cui ha conquistato la quinta posizione nella classifica dei singoli più venduti. Il brano è usato nello spot pubblicitario della Wind. La canzone è stata scritta da Jodi Marr, Mika e RedOne.



**Nota biografica:** Mika è nato a Beirut, in Libano, nel 1983, da madre libanese maronita e padre statunitense. La sua famiglia si trasferì a Parigi quando era molto piccolo a causa della guerra e in seguito al rapimento di suo padre e alla sua permanenza nell'ambasciata Americana in Kuwait. All'età di nove anni Mika si trasferì a Londra, dove ha frequentato il Lycée Français Charles de Gaulle, la Westminster School e, per tre anni, il Royal College of Music. In questi anni inizia ad aver problemi a scuola per via della dislessia, che riesce a superare verso i 17 anni.

# SPORT E VITA

Molte persone passano il loro tempo libero praticando sport. Per alcuni è svago, per altri gioco di squadra; ma sicuramente aiuta a risollevarne il morale e a distrarsi. La prima forma di sport vera e propria risale al periodo dei Greci, quando le olimpiadi ospitavano i primi sport come la corsa con i carri e il lancio del disco. Lo sport è un'attività molto importante perché aiuta a fare amicizia e a rispettare gli altri. Ci sono, infatti, delle regole da seguire, come ad esempio non offendere mai l'avversario. Perciò impariamo a vivere meglio insieme agli altri. L'attività sportiva ci insegna a gestire le nostre emozioni, ad affrontare gli ostacoli e a saper perdere senza arrabbiarsi. Gli sport di squadra aiutano a migliorare il rapporto con gli altri e a sentirsi importanti, perché ognuno ha il suo compito e senza di lui il gioco non potrebbe andare avanti. Lo sport aiuta a crescere bene sia dal punto di vista fisico che mentale, aiuta lo sviluppo e l'affinamento del carattere, ci insegna a lottare per arrivare alla vittoria. Per raggiungere una meta c'è bisogno di allenamenti costanti e severi. Il frutto della fatica può arrivare dopo mesi, ma senza impegno e pratica non si va da nessuna parte. Esiste un parallelismo tra lo sport e la vita: in entrambi bisogna impegnarsi ed essere costanti. Lo sport è porsi ogni giorno un obiettivo via via più ambizioso e cercare di ottenerlo: a volte sembra un miraggio irraggiungibile ma in altri momenti si può toccare con mano.

*Lorenzo Boscolo, Martina Liviero, Lorenzo Lodici,  
Anna Nicchetto, Riccardo Scarpa, Giulia Vianello,  
Nicholas Vianello*

# PARKOUR

Il parkour è una disciplina metropolitana nata in Francia agli inizi degli anni '80. Consiste nel superare qualsiasi genere di ostacolo, all'interno di un percorso, adattando il proprio corpo all'ambiente circostante. Il parkour arriva in Italia attorno al 2005, sviluppandosi molto grazie al web. Il parkour non è soltanto uno sport, è anche un'applicazione sociale. Esso insegna ai giovani il rispetto per se stessi e la conoscenza dei propri limiti per poter affrontare i piccoli grandi ostacoli che la vita pone davanti al cammino di ogni essere umano. Lo scopo del parkour è spostarsi nel modo più efficiente possibile. Bisogna però rispettare il limite dettato dalle proprie possibilità e non esibirsi in prestazioni che potrebbero causare danni irreversibili. Nel mondo molti marchi si



sono voluti associare a questa disciplina tanto alternativa e capace di attrarre l'attenzione dei giovani. Il cinema e la pubblicità ormai traggono molte ispirazioni dal parkour. Anche in Italia questo nuovo sport suscita interesse per tutti. La Provincia di Roma nel dicembre 2007 ha riconosciuto il parkour come importante vettore di comunicazione per trasmettere ai giovani i valori del rispetto di se stessi e dell'ambiente circostante. Nel 2009 il parkour era presente al 21° Festival del Fitness di Roma.

*Giovanna Maria Duse, Gloria Marangon*

# Come una farfalla

Lo sport è tutto per me,  
mi fa sentire un re.

C'è la pallavolo,  
che ti fa prendere il volo,  
lanci in alto la palla  
e vola come una farfalla.

La prende il calciatore,  
che si affanna per ore,  
la dribbla a più non posso,  
saltando anche un fosso.

Arriva il tennista,  
che fa da apripista.

Inizia la danza,  
si balla con eleganza.

Piroetta la ballerina,  
il pubblico si inchina.

*Giovanna Maria Duse, Gloria Marangon,  
Martina Ravagnan*



# Golden Glove

Il ventinove gennaio 2012, presso il palazzetto dello sport di Conegliano Veneto, si è svolta la gara internazionale di kick boxing denominata Golden Glove. C' erano i rappresentanti di tante palestre italiane, tra cui la Fire generation team e l' Eurokickboxing. Tra i partecipanti, Bonaldo Nicola, Doria Silvia e Riccardo Nordio, della classe IIA, si sono classificati rispettivamente al quarto, al terzo e al primo posto. Per la precisione, Nordio Riccardo ha ottenuto ben due primi posti. Le emozioni provate sono indescrivibili e i risultati conseguiti soddisfacenti. I giovani atleti intendono continuare nella strada intrapresa perché questo percorso sportivo aiuta nella crescita fisica ma anche nella maturazione della personalità. Infatti allenamenti e gare permettono di conoscere persone nuove e di confrontarsi con loro per migliorare le proprie capacità e raggiungere obiettivi sempre più elevati.

*Nicola Bonaldo, Silvia Doria,  
Riccardo Nordio*

# Super Sic



**Marco Simoncelli** è stato un pilota motociclistico italiano, campione del mondo della classe 250 nel 2008. Conosciuto fra gli appassionati con il nomignolo di *SuperSic*, è morto il 23 ottobre 2011 a soli 24 anni durante il Gran Premio della Malesia, disputatosi sul circuito di Sepang. A seguito della richiesta di tifosi ed appassionati, il 2 novembre 2011 è stato deciso di intitolare il Misano World Circuit alla sua memoria. Nato a Cattolica, ha cominciato a correre a 7 anni con le minimoto. A 12 anni è stato proclamato campione italiano e nel 2000 ha gareggiato per il titolo europeo conquistando la 2ª posizione. A 14 anni ha preso parte al Trofeo Honda NR ed al campionato italiano 125. Da ricordare un 3° posto ottenuto nella Repubblica Ceca e un 2° posto in Australia. A Sepang, nel corso del secondo giro, il pilota ha perso il controllo della sua Honda e, nel tentativo di rimanere in sella, ha tagliato trasversalmente la pista, venendo investito dai piloti che lo seguivano, Colin Edwards e Valentino Rossi, i quali non hanno avuto modo di evitarlo. Marco non sarà mai dimenticato e di certo rimarrà per sempre nel cuore di tutti quelli che lo stimavano e gli volevano bene. E' per noi un esempio di come sia possibile dare il meglio di sé, sia in pista che nella vita, anche a costo di rischiare tutto!

*Riccardo Bellemo, Federico Milan,  
Nicola Perini, Riccardo Zennaro*



## PRATICA SPORTIVA

**Intervista al professor Corrado Penzo**  
a cura di

**Eleonora Quaresima,  
Francesco Maria Tiozzo, Davide Varagnolo**

<<Professore, può parlarci dell' *Avviamento alla pratica sportiva* che Lei realizza, ormai da molti anni, nella nostra scuola?>>

<<Il progetto *Avviamento alla pratica sportiva* è iniziato circa quindici anni fa e risponde alle esigenze dei ragazzi della scuola media "G. Olivi" di confrontarsi tra compagni di classi diverse. Infatti, oltre a perseguire l'obiettivo di migliorare il profilo tecnico, la pratica sportiva vuole favorire la socializzazione tra i componenti delle varie classi. Tale attività consiste nello svolgimento di tornei di pallavolo e calcio a 5 e viene effettuata in orario extrascolastico una volta la settimana di pomeriggio. Le squadre sono miste, cioè vengono formate da alunni di prima, di seconda e di terza, in modo che ragazzi di età diverse possano condividere varie esperienze sportive. Di grande importanza è la finalità educativa di questa attività: fare in modo che lo sport non si trasformi in uno strumento per aggredire moralmente compagni e avversari, ma al contrario possa diventare occasione di collaborazione e di rispetto reciproco. La scuola continua a realizzare questo progetto, dopo tanti anni, proprio per l'entusiasmo e la grande adesione da parte degli alunni. Anche quest'anno quasi il 50% degli iscritti nella nostra scuola ha dato l'adesione alla pratica sportiva pomeridiana.>>

## LA VITA E' BELLA

Il 27 gennaio scorso, giornata della Memoria, le tre classi terze della nostra scuola hanno assistito, presso l'Auditorium S. Nicola, insieme con le altre classi terze delle Scuole medie della città, alla proiezione del film di Roberto Benigni "La vita è bella". Vincitore di tre premi Oscar, il film del 1997 racconta una storia come tante, ambientata nel periodo nazista, ma fonde sapientemente gli ingredienti più vari: la cruda realtà dei campi di concentramento, lasciata intuire con discrezione e delicatezza, fa da sfondo alla vicenda di una famiglia deportata. Con raffinata ironia, il protagonista, Guido, fa credere al figlioletto Giosuè che si tratti di un grande gioco, organizzato per il suo compleanno. Bisogna accumulare punti, non farsi imbrogliare dagli altri e giungere al traguardo finale, che prevede un premio favoloso: un carro armato vero. Il carro armato degli americani arriva veramente ed è segno di un regalo molto più grande che papà Guido fa a Giosuè: il dono della vita. Tutti noi desideriamo vivere la vita come un gioco bello e affascinante. Ed è proprio così, perché ci è stata donata da un Padre grande e buono. Per questo non dobbiamo sprecarla, ma custodirla, conservarla e preservarla come una perla preziosa!

*Classe III A*

# CINEMANIA

## JOHNNY ENGLISH *la rinascita*

Jonny English è un ex agente segreto britannico. Dopo il fallimento della sua ultima missione in Mozambico, terminata con la morte del presidente di questo Stato, si ritira in un monastero in Tibet come monaco. Dopo circa cinque anni il direttore dell'agenzia di spionaggio britannica, Pegasus, richiama l'agente English per una missione, che consiste nel salvare la vita al premier giapponese. A seguito di un viaggio in Giappone, l'agente, affiancato da un assistente, scopre che la cospirazione ai danni del premier giapponese è ordita da un'associazione di killer, di nome Vortex, avente un'arma segreta. Azione e divertimento assicurati!

*Nicola Bonaldo e Lorenzo Boscolo*



## RITORNO AL FUTURO

La vita di Martin McFly trascorre serenamente tra esperimenti, scuola e amore. Fino a quando il suo amico scienziato Doc inventa la macchina del tempo. Martin ritorna nell'anno 1955, periodo in cui vivono adolescenti i suoi genitori e deve fare in modo di tornare all'anno 1985. Martin ce la farà? E soprattutto riuscirà a trovare il Doc del 1955, l'unico che possa riportarlo indietro o avanti nel tempo? Martin, pur combinando qualche pasticcio, riuscirà a far finire tutto liscio come l'olio? Film d'avventura che ha conquistato grandi e piccini, pieno di risate e colpi di scena.

*Monica Ardizzon e Eleonora Quaresima*

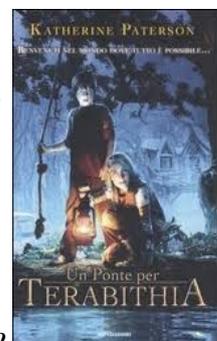


## UN PONTE PER TERABITHIA

Un ragazzo, Jess, non crede molto nell'amicizia vera, ma un giorno una nuova famiglia si trasferisce accanto alla sua casa. Questa nuova famiglia ha un'unica figlia, Leslie, che comincia ad andare a scuola nel nuovo quartiere. La ragazza viene messa nella stessa classe di Jess. I due diventano molto amici. Trovano un ponte con una corda che porta in un mondo magico, pieno di troll e fate. Solo loro due possono vederlo.

Un giorno Jess viene invitato ad una mostra dalla professoressa di musica. Nel frattempo Leslie va verso il ponte ma la corda si stacca e, mentre Jess è alla mostra, accade qualcosa di molto spiacevole...

*Gloria Bellemo, Francesca Nordio e Riccardo Nordio*



## REDAZIONE:

*Riccardo Ciriello, Chiara Dinarello, Federico Duò, Anna Fiorentin, Valentino Marchesan, Luca Vido.*

*Nicola Bonaldo, Giovanna Maria Duse, Gloria Marangon, Chiara Penzo.*

